



ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
U.O. CITTA' PERIFERICA

PIANO ESECUTIVO PER IL RECUPERO URBANISTICO DEL NUCLEO N. 13.3 - "LA LINGUA AURORA"

MUN.

XIII

PROPONENTI

Cons. "Il Pino"

Cons. "La Franchina" Cons. "La Lingua"

Cons. "Aurora" Cons. "Colombo"



PROGETTISTA COORDINATORE : Arch. Giuseppe Amatilli

Arch. Giuseppe Amatilli
Coll. Arch. Laura Amadeo

Cons. "Il Pino"

Cons. "La Franchina"

Arch. Luciano Bracciani

Cons. "La Lingua"

Geom. Franco De Luca

Cons. "Aurora"

Arch. P. Petrini / arch. A. Ambrosini

Cons. "Colombo"

Studio Tecnico: Arch. Giuseppe Amatilli

Viale Città d'Europa, 54 - 00144 Roma; tel: 06.52246010 fax:0645423444 - E_mail: giuseppe.amaric@gmail.com

Direttore Dipartimento programmazione e Attuazione Urbanistica Ing. Errico Stravato

Coordinamento e Supporto Tecnico - Amministrativo:

Direttore U.O. Città Periferica Ing. Tonino Egiddi

Arch. Michela Poggipollini

Arch. Maurizio Santilli

Funz. Geom. Marco Fattori

Funz. Geom. Cosma Damiano Vecchio

Funz. Geom. Mauro Zanini

Funz. Serv. Tec. Sist. Graf. Emanuela Morseletto

Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Bruno De Lorenzo

Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Anna Panaiotti

Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Rossella Sbarigia

Istrut. Tecn. Sist. Graf. Fabio De Minicis

Istrut. Tecn. Sist. Graf. Irene Torniai

Geom. Isabella Castellano

Geom. Mauro Ciotti

Geom. Rufina Cruciani

Geom. Rita Napolitano

Geom. Antonio Nardone

Geom. Maria Cristina Ria

Funz. Dir. Amm.: Paolo Di Mario, Eugenia Girolami; Funz. Amm. Floriana D'Urso, Anna Medaglia; Istr. Amm. Monja Cesari, Simonetta Gambadori;

Oper. Serv. Supp. Cust. Daniela Astrologo

Supporto Tecnico - Amministrativo R.p.R. S.p.A.:

Arch. Cristina Campanelli; Geom. Massimo Antonelli; Tec. Aerof. Alessandro Cugola; Istrut. Ammin.: Maurizio Barelli, Fabrizio Pirazzoli

Tavola n.

12.2

RELAZIONE SULLA MOBILITA'

Data: Dicembre 2011

Aggiornamenti:

RELAZIONE SULLA MOBILITA'

Il Territorio.

Il Toponimo "La Lingua – Aurora", sorge in un territorio fortemente caratterizzato dalla sua struttura morfologica e territoriale, radicalmente trasformata e sanata, a partire dal periodo immediatamente susseguito all'Unità d'Italia, con le opere di bonifica delle aree paludose ed acquitrinose che caratterizzavano non solo la zona in questione, ma l'intera area attualmente identificata con la zona sud-ovest della città che termina sul mare. Tutta la zona quindi era indicativamente contrassegnata da una fitta rete costituita da fossi e canali e da una più ridotta consistenza viaria, che ha mantenuto a tutt'oggi parte dei suoi percorsi e sviluppi, considerando che in origine vaste erano le aree e gli appezzamenti dati in concessione, subito rivenduti una volta acquisita la proprietà frazionandoli in appezzamenti molto più piccoli, che hanno in parte generato un incremento della struttura viaria.

Lo stato attuale.

Attualmente il toponimo ha uno sviluppo stradale così detto "a pettine": dall'arteria principale che lo delimita da un lato verso il comprensorio di "Casalpalocco", Via Canale della Lingua", si innestano perpendicolarmente al suo interno una serie di strade di varia dimensione e percorribilità, che incrociano poche vie a formare un debole reticolo, giungendo fino al canale di Levante che scorre in direzione di Ostia antica e, oltrepassato in pochi punti, terminano sul profilo rettilineo della pineta di Castel Fusano. I lati corti del toponimo vengono delimitati da un lato dalla Cristoforo Colombo e dall'altro dal canale dei Pescatori, affiancato dall'omonima via che interseca a

monte la via Canale della Lingua. L'area considerata comprende cinque distinti Consorzi già costituiti, denominati *La Lingua, Aurora, Colombo, Il Pino e La Franchina*, caratterizzati da una forte interdipendenza, non solo tra i consorzi stessi ma anche con le aree residenziali limitrofe dalle quali si attingono tutti i servizi e le infrastrutture.

La percorribilità interna con l'alternarsi di sensi unici, completa la sua ramificazione all'interno del territorio dei consorzi con la presenza di strade private, in parte chiuse, insufficienti ed inadeguate a garantire una mobilità complessiva, fluida e morbida, sia in accesso che in uscita. Inoltre anche i comprensori residenziali posti immediatamente di fronte al toponimo, denominati "Palocco 2" e più su "Casalpalocco", riversano parte della loro mobilità sulla via Canale della Lingua, unica soluzione viaria per giungere all'arteria di scorrimento veloce rappresentato dalla Cristoforo Colombo e dalle vie complanari che l'affiancano, in direzione Roma e, soprattutto verso Ostia, nei periodi estivi, poiché permettono un facile e veloce percorso in direzione dei lidi e più giù direzione San Lorenzo e Torvajonica.

Progetto a completamento.

Gli obiettivi del Piano di recupero è quello di sanare la struttura complessiva del territorio, con interventi di qualità interna al perimetro dei consorzi, attraverso la dotazione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati alla popolazione insediata ed insediabile, con la ricucitura delle varie parti del nucleo e la sua riconnessione al territorio circostante e limitrofo.

Ulteriore scopo è di porre particolare attenzione ai collegamenti con quella che sarà la nuova viabilità della zona, prevista dal Nuovo Piano Regolatore, con la creazione di un'arteria che scorrerà parallela all'attuale via Canale della Lingua con doppia corsia per

sensu di marcia, che si collegherà alla via Cristoforo Colombo, segnando altresì con uno svincolo una serie di criticità dovute all'inserimento di servizi ed infrastrutture ricettive, rappresentate dalla realizzazione di un centro commerciale.

Tale potenziamento è previsto inoltre con annessa linea su ferro, prolungamento fino all'Infernetto di quella prevista per la connessione della Centralità Urbana di Madonnetta.

La viabilità interna al toponimo, rettificata e riqualificata, è stata pensata con l'inserimento di nuove connessioni con la viabilità esterna, realizzando spazi pubblici e collettivi, aree verdi e piazze che favoriscano all'interno dei singoli consorzi, il senso di aggregazione civile tra gli insediati e i futuri incrementi demografici.

Un ulteriore obiettivo del Piano è la riqualificazione del tessuto sociale del toponimo, trovando ove possibile sedi e soluzioni che vadano incontro a necessità ed aspettative delle realtà organizzate esistenti sul luogo. A esempio riunificando le diverse parti costituenti i cinque nuclei del Toponimo mediante una insieme di collegamenti e di interdipendenze che ne accrescano le connessioni pur prevedendo la realizzazione di 5 nuclei di servizi minori per conservare il tessuto originale di appartenenza.

Sono inoltre previste in posizione qualificante nel toponimo alcune aree, di particolare valenza ambientale, accanto alla Pineta ed in adiacenza delle valenze ambientali dei canali, sempre servite da piste ciclabili e da percorsi pedonali.

Carico urbanistico.

Premesso che nell'area interessata al momento non risultano altri interventi in essere, sono previsti invece, un "Patto Territoriale" ed un' "Area di Riserva", dove potrebbe

essere insediato, in seguito, un altro programma urbanistico, interventi che utilizzeranno parte della viabilità del Toponimo.

Premesso che l'area è ben delimitata e non può essere di attraversamento da altre aree urbanizzate o urbanizzabili.

Stato Attuale:

S.U.L. Abitativa = mq. 68.620,00

S.U.L. NON Abitativa = mq. 12.256,00

Il carico urbanistico esistente è di 1.830 abitanti.

Progetto a completamento:

S.U.L. Abitativa = mq. 165.286,00

S.U.L. NON Abitativa = mq. 22.997,00

Il carico urbanistico a completamento è di 4.408 abitanti.

Sicurezza Pedonale e veicolare.

La viabilità pedonale e veicolare è stata studiata perché abbia un ottimo grado di sicurezza: i punti critici si ritiene possano essere gli inserimenti su via Canale della Lingua e sul nuovo asse principale con doppia corsia per senso di marcia. In questi innesti, fuori dal perimetro del Piano, dovranno essere previsti tutti i sistemi perché le intersezioni siano realizzate nella massima sicurezza.

Arch. Giuseppe Amatilli
